

Su richiesta dei futuri sposi, di cui almeno uno residente nei Comuni di Valderice - l'Ufficio dello Stato civile competente provvede all'acquisizione dei documenti occorrenti per la pubblicazione.

Chi può richiedere

I residenti del Comune di Valderice presentando la domanda utilizzando l'apposito modulo. (vedi modulo: Richiesta di pubblicazione di matrimonio)

Dove rivolgersi

Ufficio Stato Civile - Piazza S. Pertini, 2 (già Piazza Municipio)

Per informazioni telefonare oppure inviare una mail

0923892059 . servdemo@comune.valderice.tp.it . protocollo.comunevalderice@postecert.it

Quanto costa

Una marca da bollo corrente per ciascuna pubblicazione all'albo.

Per i matrimoni civili, viene richiesto un rimborso spese a carico dei contraenti come risulta dalla delibera del C.C. n°16 del 24/05/2017 e successiva delibera della Giunta comunale n.235 del 10/12/2019.

Come fare / Cosa fare

Quando una coppia decide di sposarsi deve procedere alle pubblicazioni di matrimonio che consistono nell'affissione all'albo del comune di residenza dei futuri sposi di un atto contenente le generalità degli stessi.

La pubblicazione deve essere richiesta all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza di uno degli sposi (solitamente quello di celebrazione del rito) e si eseguirà nel comune di residenza di entrambi. Nel caso di matrimonio religioso la richiesta di pubblicazioni al comune deve essere accompagnata dalla richiesta di pubblicazioni da parte del parroco o del ministro di culto.

Dopo una fase istruttoria durante la quale l'Ufficiale di stato civile acquisisce la documentazione necessaria, verrà redatto il verbale di pubblicazione di matrimonio alla presenza dei futuri sposi e dell'Ufficiale di Stato Civile (nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 08.30 . 13.00 oppure Giovedì dalle ore 15.30 . 17.30.) e verrà esposto all'albo telematico comunale l'atto di pubblicazione.

Le pubblicazioni, che necessitano dell'apposizione di marca da bollo, devono rimanere affisse per almeno 8 (otto) giorni consecutivi, da aggiungere ulteriori 3 (tre) giorni per eventuali opposizioni, ed hanno validità 180 giorni. Al termine di tale periodo, se il matrimonio non è stato celebrato, si dovrà procedere ad una nuova pubblicazione.

Nel caso di matrimonio religioso i futuri sposi, trascorsi i termini di legge, ritireranno il certificato di eseguite pubblicazioni da consegnare al Parroco o al Ministro di Culto.

Nel caso di matrimonio civile da celebrarsi in comune diverso da quello di residenza dei futuri sposi, dovrà essere richiesta apposita delega.

CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Il matrimonio civile viene celebrato in Municipio, in una sala aperta al pubblico, dall'Ufficiale dello Stato Civile alla presenza di due testimoni.

Prima della data di celebrazione del matrimonio i futuri sposi dovranno scegliere il regime patrimoniale della famiglia che può essere la comunione o la separazione dei beni ed inoltre dovranno comunicare i nominativi dei testimoni e se intendono o no procedere allo scambio degli anelli.

MATRIMONIO RELIGIOSO

Entro 5 giorni dalla celebrazione del rito religioso, sarà cura del Parroco trasmettere all' Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di trascrizione del matrimonio nei registri del Comune.

Interprete per persone che non comprendono la lingua italiana

Se coloro che devono contrarre matrimonio o unione civile, i testimoni o solo uno di essi non comprendessero la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta. Il nome e i dati anagrafici dell'interprete devono essere inseriti nel corpo dell'atto di matrimonio, che dovrà essere firmato anche dall'interprete stesso. (Vedi modulo di DICHIARAZIONE . PER . TRADUTTORI)

Riferimenti normativi e comunali

- Codice civile
- D.P.R. 03.11.2000, n° 396.
- Delibera del C.C. n°16 del 24/05/2017
- Delibera della Giunta comunale n.235 del 10/12/2019.